



# Inf-Ordine



Giugno 2009

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 12 numero 64/bis

Per una mia imperdonabile distrazione nel numero precedente di Inf-Ordine ho omesso il saluto pervenuto dal Capo Scout impossibilitato a partecipare all'Assemblea. Questo è successo perché essendomi pervenuto come seguito di una e-mail e non come allegato (che io salvo sempre in una apposita cartella con il materiale da stampare), ho cancellato il messaggio che conteneva altre notizie. Chiedo scusa a Sergio, sperando che non me ne voglia, e a tutti i Cavalieri, ma come ho detto si è trattato di uno spiacevole inconveniente dettato anche dalla fretta di voler fare uscire il notiziario. Raffaello

## Carissime Sorelle, Carissimi Fratelli,

sono veramente addolorato per non poter partecipare al tradizionale incontro di fine maggio del Nostro Ordine, ma motivi di salute me lo impediscono.

Ci tenevo a venire perché incontrare persone che hanno amato e tanto amano il CNGEI da rappresentare una parte di storia con la propria vita, mi trasmette emozione e mi è di stimolo e di Esemplio.

L'Ordine quest'anno è stato di supporto al percorso che tutti noi stiamo compiendo per definire meglio lo spazio della nostra laicità: il convegno organizzato a Roma è stato di proficuo ed i suoi effetti devono trovare ulteriori spazi di realizzazione. Dobbiamo aumentare le occasioni di azione e di proposizione che i Cavalieri possono svolgere nel CNGEI affinché tutti possano beneficiare ed attingere.

Continuare ed intensificare l'Azione del Cavaliere serve anche per chiarire sempre meglio la collocazione dell'Ordine nello scenario associativo: la massima onorificenza del CNGEI deve essere del CNGEI e l'Ordine deve essere nel CNGEI altrimenti ci si indebolisce vicendevolmente.

E l'Ordine, nella sua Essenza e nella storia delle sue Persone, può avere ancora tanto da dire nei prossimi decenni alle generazioni che si stanno avvicinando nella conduzione delle Unità e dei Gruppi sparsi per l'Italia.

Il CNGEI ha una grande sfida davanti: esser capace, nei prossimi anni, di generare energie per Unire, per Accogliere, per far sì che la Diversità sia fonte di ricchezza e non di impoverimento, che sia di stimolo per conoscere meglio se stessi, imparare a tutelare la propria e la altrui dignità e che sappia valorizzare una comunità che abbia una propria identità, riconosciuta e riconoscibile, capace di creare regole che tutelino e valorizzino l'individuo, senza mettersi in condizioni di subire ma sottolineando l'importanza dell'AGIRE. Questo può essere un vero contributo alla PACE.

Stringo idealmente la sinistra ad ognuno, mostrando il Segno: una volta scout, sempre scout. Grazie Federico per avermi chiesto di scrivere un messaggio da leggere all'assemblea, Grazie a tutti per amare il CNGEI almeno quanto lo amo io.

**Sergio Fiorenza**  
**Capo Scout del CNGEI**